

Le attività realizzate si sono articolate in tre direzioni: missioni istituzionali e commerciali nell'area suddetta; progetti specifici di interesse delle strutture che aderiscono a questa rete; iniziative congiunte con la Camera di commercio e industria albanese.

Sono state programmate (con Mondimpresa) una serie di iniziative qualificate, per promuovere la presenza del sistema imprenditoriale italiano (specie del Mezzogiorno) in Iraq, Africa, Turchia...

Fra le altre attività che l'Ente ha realizzato si segnalano il progetto di Rating sulla sicurezza alimentare e, con la collaborazione scientifica dell'Istituto Tagliacarne e di Nomisma, del primo Rapporto nazionale sul settore vitivinicolo.

Le infrastrutture

Quanto alle attività svolte per lo sviluppo delle infrastrutture, per promuovere l'immagine delle Camere di commercio nel mondo del project financing e valorizzare l'apposito Osservatorio nazionale si è organizzato un evento pubblico di vasto respiro.

Le azioni intraprese su questo fronte sono state molteplici: in primo luogo, la partecipazione attiva dell'Ente al Gruppo di lavoro Trasporti del QCS, definendo specifiche proposte di studio (in tema di aeroporti, porti, strutture intermodali e logistiche) anche per supportare la nuova programmazione 2007-2013.

Sono state, altresì, avviate numerose collaborazioni con varie strutture, camerali e non (Istituto Tagliacarne, Mediobanca e Uniontrasporti), per approfondire il ruolo e le strategie del sistema camerale, in particolare nel Bacino Mediterraneo; al riguardo si sono realizzati con Assonautica alcuni studi sullo sviluppo della nautica da diporto, e approfonditi con Uniontrasporti gli scenari di integrazione dei sistemi logistici e di trasporto dei paesi che si affacciano su questo Bacino.

In particolare, si sono realizzati, curati e assicurati i seguenti servizi e attività:

- "Infrastrutture e Competitività. Quale scenario per il sistema-Italia?" (7 giugno 2006). Presentazione dei risultati presso l'Unioncamere (in collaborazione con Uniontrasporti, Gruppo Clas, Cresme, Fondazione Tagliacarne e Retecamere) della ricerca sulla spesa per le opere pubbliche, la dotazione infrastrutturale del territorio e gli scenari di accessibilità/competitività a livello provinciale.
- "Partenariato Pubblico-Privato e Infrastrutture; la programmazione di Opere Pubbliche", (9 giugno 2006). Realizzazione della prima iniziativa divulgativa locale, per le pubbliche amministrazioni e gli operatori, sui modelli vincenti di

project financing.

- Commissione Unioncamere sul Project Financing. Istituzione e prosecuzione del tavolo tecnico Unioncamere, in collaborazione con le principali istituzioni in materia (CIPE, Comitato 4P, etc...).
- "Il Dialogo Competitivo e i possibili riflessi sul Partenariato Pubblico-Privato" (marzo 2006). Realizzazione di un volume sui diversi aspetti di questa nuova procedura di aggiudicazione prevista dalle direttive comunitarie, e recepita di recente dal nostro ordinamento.
- "Le Camere di Commercio e i progetti di infrastrutture" (maggio 2006, in collaborazione con Mediobanca). Studio di fattibilità per la realizzazione di un fondo chiuso per la progettazione di infrastrutture, partecipato dalle Camere con significative presenze in società di gestione delle stesse.
- "Lineamenti per l'integrazione dei sistemi logistici e trasportistici dell'area Euro-Mediterranea" (marzo 2006). Studio realizzato per contribuire alla definizione di una politica dei trasporti che agevoli l'integrazione di questa specifica area.
- Monitoraggio dell'evoluzione normativa e assistenza alle Camere di commercio.

I fondi strutturali, la finanza e il credito

Sui fondi strutturali, è stata messa a regime la rilevazione dei bandi di gara di interesse del sistema camerale, con la segnalazione di 82 gare di appalto di servizi.

Per quanto concerne la finanza e il credito, è proseguita l'attività di ricerca e simulazione sugli effetti che il Trattato di Basilea 2 avrà per le imprese minori, presentando il modello di misurazione della loro affidabilità: oltre alla realizzazione di specifiche analisi nazionali e locali per cogliere il posizionamento di queste aziende, si è di fatto costruito un benchmark di riferimento per il sistema bancario.

Il patrimonio di informazioni acquisito ha offerto le basi per costituire un vero e proprio osservatorio di riferimento per queste imprese. L'iniziativa ha visto la partecipazione di 40 Camere di commercio di 16 Regioni (con oltre 8 mila imprese interessate) e il coinvolgimento del sistema bancario, delle Università e delle associazioni.

Con la legge di riforma dei consorzi fidi, si è approfondita la possibilità di istituire un fondo centrale di garanzia per migliorare il funzionamento di queste strutture, e di creare più fondi interregionali nel Mezzogiorno.

Infine, sono state aggiornate le indagini provinciali sui tassi di interesse (sempre in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne).

Le politiche per la qualità si sono tradotte in interventi sulle specifiche

esigenze dei settori e delle filiere tipici del made in Italy.

Nell'agroalimentare l'obbligo della tracciabilità dei prodotti ha consentito di definire meglio il ruolo delle Camere di commercio a supporto dell'Agenzia europea per la sicurezza alimentare, con particolare riferimento alla filiera degli oli d'oliva (grazie al supporto di Agroqualità). Per quanto concerne le attività più strettamente promozionali, oltre a partecipare a importanti manifestazioni specializzate (talora curandone direttamente la realizzazione), l'Unioncamere ha avviato un programma di valorizzazione dei prodotti agroalimentari attraverso le Sagre. Su qualità e regolazione del mercato è proseguita l'attività a favore dei laboratori camerale, mettendoli effettivamente in rete al servizio delle p.m.i. Sono state assistite 70 Camere di commercio per la certificazione e il riconoscimento di 191 prodotti tipici (Dop, marchi collettivi, etc.).

In particolare, sulla finanza e il credito si sono realizzati, curati e assicurati i seguenti servizi e attività:

- "L'affidabilità delle imprese minori - 2a edizione", in collaborazione con Consorzio camerale per il credito e la finanza, e con il contributo di CRIF e Dinamiche (luglio 2006).
- "Riposizionamento strategico dei Confidi", progetto promosso da Fedart con il contributo di KPMG (settembre 2006).
- "Comportamenti finanziari e creditizi della società multietnica", promosso da Nomisma con il contributo di CRIF e Adiconsum (fine 2006 - inizio 2007).
- "Osservatorio provinciale sui tassi di interesse 2005", in collaborazione con Istituto Tagliacarne (settembre 2006).
- "Nuovi bandi Legge 488/92", ciclo di 15 Seminari tecnici realizzati dalle Unioni Regionali in collaborazione con l'IPI (maggio e giugno 2006), per illustrare agli operatori economici le novità dei nuovi bandi della legge n. 488/1992.
- "Forum del credito " in collaborazione con ABI (novembre 2006), per promuovere le misure necessarie per favorire un migliore accesso delle imprese al credito.
- "Patti chiari", promozione presso le Camere delle attività del Consorzio in collaborazione con ABI (fine 2006-2007).
- "Analisi dell'attività dei Confidi", e monitoraggio dei rapporti con il sistema camerale: dall'ammontare delle contribuzioni, ai progetti di fusione, alla destinazione degli interventi (maggio 2006).
- La linea di lavoro sui Fondi strutturali ha visto la realizzazione delle seguenti

principali attività:

- Aggiornamento del sistema informativo sui bandi di gara (di emanazione nazionale, regionale e locale), selezionati in base al diretto interesse delle strutture camerali;
- Realizzazione di workshop nelle Regioni dell'Obiettivo 1 (Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia), per una riflessione comune tra la dirigenza regionale e quella camerale sulle opportunità e le sfide della nuova programmazione 2007-2013 (e della fase finale di attuazione 2006-2008);
- Programmazione 2007-2013: partecipazione dell'Unioncamere (anche attraverso i referenti delle Agenzie nazionali) ai Tavoli tematici attivati dal Dipartimento per le politiche di sviluppo del Ministero dell'Economia e finanze, per definire la bozza tecnico-amministrativa del Quadro strategico nazionale 2007-2013;
- Realizzazione di un focus di approfondimento sull'utilizzo dei fondi strutturali 2000-2006 da parte del sistema camerale.

Semplificazione e innovazione nella PA

Per la semplificazione e l'innovazione nella pubblica amministrazione:

- l'Unioncamere ha gestito lo sviluppo del progetto di Portale dei servizi integrati alle imprese (con le procedure delle Camere di commercio, dell'INPS e dell'INAIL). Il progetto si è tradotto in più di 25 iniziative promozionali, cui hanno partecipato 900 professionisti e rappresentanti delle associazioni di categoria;
- per sviluppare la multicanalità, è proseguita la realizzazione del network per il marketing delle attività promozionali delle Camere (programma CRM), una rete che oggi vede coinvolte 41 CCIAA e profilate in modo efficace circa 25 mila imprese;
- in collaborazione con Infocamere si è avviata la promozione della Carta nazionale dei servizi, per l'ulteriore diffusione della firma digitale e lo sviluppo delle transazioni tra le imprese e le amministrazioni pubbliche;

E-Government

Le principali attività di e-government in senso stretto sono state:

- la promozione della carta nazionale dei servizi (CNS);
- la diffusione delle migliori prassi progettuali (protocollo informatico,

workflow, posta elettronica certificata);

- la promozione del portale impresa.gov verso le associazioni e gli studi professionali.

Nel corso del biennio si sono realizzate, o sono state portate in via di conclusione, le seguenti iniziative:

- a)** Osservatorio Camerale, che rappresenta il monitoraggio più completo (13 filiere di attività) della rete camerale, per sostenere l'attività delle Camere di commercio nell'informazione ai terzi per favorire lo scambio di esperienze;
- b)** Sistema informativo per l'efficienza ed efficacia dei servizi camerali, che permette agli amministratori e alla dirigenza di valutare, attraverso precisi indicatori, gli effetti delle politiche e altre variabili gestionali dell'Ente (sono attualmente operativi quattro pannelli per un totale di 25 indicatori basati su dati economico-finanziari delle Camere, 53 indicatori di prestazione dei servizi delle Camere e relative aziende speciali, e 4 indicatori specifici per queste ultime);
- c)** Risorse umane e gestione del lavoro pubblico. Il portale delle risorse umane (Lavoro P.A.) ha superato nel 2006 10 mila contatti giornalieri; oltre alle Camere di commercio, l'utenza abbraccia anche altre tipologie di amministrazioni, in particolare quelle territoriali. Anche il programma CAMPUS, sul miglioramento delle competenze, si è confermato uno strumento efficace per il sostegno della dirigenza camerale;
- d)** Partecipazione a eventi di comunicazione istituzionale. E' stata assicurata la presenza dell'Unioncamere ai saloni EuroP.A. (Rimini 2006), Forum P.A. (Roma 2006), ComP.A. (Bologna 2006);
- e)** Campus e Stage Piazza Sallustio 21. Queste attività riguardano i sistemi di organizzazione, gestione e sviluppo delle risorse umane, dai livelli direzionali e assimilati, ai neo-assunti;
- f)** Assistenza tecnica alle Camere (consulenza, studi e monografie, mutua).

Sono stati attivati anche alcuni progetti e attività finalizzate a:

- g)** potenziare le competenze professionali dei livelli direzionali delle Camere e delle figure assimilabili, nonché l'ambientamento dei neo-assunti;
- h)** ampliare le conoscenze e la diffusione delle stesse, in particolare sui temi e le novità emergenti in materia di gestione del personale;
- i)** agevolare i canali di accesso alla consulenza e assistenza sulle decisioni da

- intraprendere, nonché sull'eventuale contenzioso;
- j)** innestare nelle Camere strumenti tesi ad esaltare la solidarietà di sistema.
 - k)** Si è inoltre realizzato il miglioramento dei servizi di assistenza in materia sindacale (fondo di produttività, sistemi di valutazione e contratto nazionale di lavoro) e organizzativa (regolamenti di organizzazione, regolamenti di accesso e selezione del personale).
 - l)** Inoltre, è stata prevista la verifica dell'interesse delle Camere alla costituzione di un fondo di assistenza sanitaria, in concertazione con le organizzazioni sindacali più rappresentative.

Vanno segnalati tre progetti speciali:

a) Progetto "Servizi Integrati alle Imprese" – portale www.impresa.gov.it"

Il portale impresa.gov.it, realizzato sulla base di un Protocollo di Intesa tra Ministero delle Attività Produttive, Ministro per l'innovazione e le tecnologie ed Unioncamere (e messo in linea nel marzo 2005), rappresenta un punto unitario di accesso alle informazioni offerte alle imprese dalla Pubblica amministrazione centrale e locale, nonché un canale telematico per consentire loro di svolgere in forma integrata 19 diversi adempimenti amministrativi, di cui sono titolari le Camere di commercio, l'INPS e l'INAIL (accedendovi attraverso l'uso della CNS o della smart card camerale).

Nel 2006 l'azione progettuale dell'Unioncamere si è concentrata in particolare a:

- 1)** collaborare con il Centro nazionale per l'informatica nella PA (CNIPA) per ampliare l'offerta dei servizi integrati on-line tramite il portale - servizi che fanno riferimento ad adempimenti amministrativi di cui risultano titolari varie Amministrazioni centrali - provvedendo anche al collaudo funzionale dei servizi stessi;
- 2)** contribuire alla progettazione e realizzazione di nuovi servizi informativi di utilità per l'utenza (servizi di orientamento all'apertura di nuove attività imprenditoriali e per il monitoraggio degli adempimenti che impattano sulla gestione di impresa; redazione di dossier informativi rivolti alle imprese; servizi di customer intelligence dell'utenza);
- 3)** proseguire l'azione di presentazione del portale per le imprese a livello locale tramite seminari e convegni organizzati in collaborazione con la rete delle

Camere di commercio;

- 4) concordare sulle modalità di prosecuzione e rifinanziamento (a tutto il 2007) del progetto;
- 5) avviare prime esperienze pilota per il coordinamento tra il progetto portale ed analoghi progetti di digitalizzazione di procedure e servizi d'interesse delle imprese, sviluppati a livello regionale nell'ambito del 1° Bando nazionale di e-Government, in un'ottica di integrazione delle migliori prassi segnalate dal CNIPA stesso.

b) Progetto "Registro informatico degli adempimenti a carico delle imprese"

Il progetto, avviato nel 2006, punta a ricostruire l'elenco completo degli adempimenti amministrativi previsti dalle pubbliche amministrazioni locali per l'avvio e l'esercizio delle attività di impresa; ove possibile, si fornirà l'accesso alla compilazione in via elettronica della relativa modulistica. Dal punto di vista tecnico-organizzativo, esso verrà integrato portale impresa.gov.it.

Le modalità di coordinamento, attuazione e accesso al Registro sono stabilite con un apposito DPCM, emanato nel primo semestre del 2006.

c) Progetto di "Customer Relationship Management - CRM per la rete camerale"

Nel 2006, 50 Camere di commercio hanno aderito operativamente al progetto per sviluppare logiche di comunicazione in multicanalità (Customer Relationship Management), che mirano a fornire informazioni sulle loro attività promozionali a gruppi di imprese segmentate secondo criteri stabiliti dalla stessa Camera (settoriali, dimensionali, di fatturato, etc.).

Ambiente

Sulle tematiche ambientali, l'Ente ha proseguito la collaborazione con il Ministero dell'ambiente per l'emanazione di un nuovo decreto che disciplini la dotazione finanziaria dell'Albo gestori ambientali, il personale di segreteria e la strumentazione delle Sezioni regionali. È stata anche realizzata una procedura per la gestione informatica per le nuove iscrizioni.

Per una valorizzazione dei dati sui rifiuti, dopo la raccolta dei modelli di dichiarazione ambientale da parte delle Camere di commercio, si è attuata la consueta attività di correzione statistica e di bonifica dei dati MUD e partendo da

queste informazioni sulla produzione e la destinazione dei rifiuti, si è avviato con la l'Università di Venezia e l'Istituto Tagliacarne uno studio per costruire un apposito modello econometrico, in vista di una lettura più approfondita delle relazioni tra la realtà ambientale e la struttura produttiva.

Nel campo della promozione sono proseguite le attività di informazione e valorizzazione del ruolo della Camere in campo ambientale, a partire dalla presenza coordinata con il Comitato nazionale dell'Albo gestori rifiuti alla Fiera internazionale di Rimini "Ecomondo" (novembre 2006). Si è anche promossa la seconda edizione del Premio impresa ambiente, in collaborazione con la Camera di commercio di Roma, i Ministeri dello Sviluppo economico e dell'Ambiente, e altre Camere. Tale Premio costituisce la selezione italiana del Premio della Commissione europea "European Business Awards for the Environment".

Nel 2006 è divenuta operativa la Convenzione fra Unioncamere e Ministero dell'Ambiente per la raccolta telematica delle domande di AIA (Autorizzazione integrata ambientale), prevista dal D.Lgs. n. 59/2005, tramite il portale impresa.gov.it. Il progetto è stato approvato dal CNIPA ed è totalmente finanziato con fondi del suddetto Ministero.

Si è pure avviato il progetto per la gestione degli obblighi (di cui al D.Lgs. n. 151/2005) su smaltimento e recupero delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, con l'istituzione del Registro dei produttori (RAEE).

Sono state concluse le attività previste nella seconda annualità del contratto con l'APAT (l'Agenzia specializzata del Ministero dell'Ambiente) per razionalizzare la trasmissione delle comunicazioni IPCC sulle emissioni, da parte delle imprese soggette alla dichiarazione INES.

Tachigrafi digitali

L'Unioncamere ha svolto le importanti attività necessarie per assicurare alle Camere di commercio la necessaria assistenza in merito alle nuove competenze assegnate alle stesse Camere, introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale sui tachigrafi digitali per il rilascio delle carte tachigrafiche agli autisti dei mezzi di trasporto commerciale e utilizzate per i controlli sui limiti dei tempi di guida. A tal fine ha ha impiantato un servizio di assistenza strutturato ad hoc; ha partecipato e coordinato l'organizzazione di circa 20 seminari organizzati dalle diverse Camere, rivolti agli operatori del settore, alle associazioni e alle forze dell'ordine locali; ha realizzato le linee guida ad uso degli Uffici metrici camerale; ha organizzato 3 seminari interregionali rivolti agli stessi Uffici; ha assicurato la manutenzione e

l'aggiornamento costante del Sito web dedicato al Tachigrafo digitale, che è divenuto punto di riferimento essenziale per tutte le categorie di settore (circa 75 mila accessi nell'anno); ha, infine, realizzato il Registro dei montatori e delle officine autorizzate (competenza espressamente attribuita all'Unioncamere), garantendo l'aggiornamento e la pubblicazione in tempo reale delle informazioni.

L'Indis

Rispetto al commercio, l'attività dell'Indis si è sviluppata decisamente sul fronte degli studi, delle ricerche e delle pubblicazioni su prezzi e tariffe, norme di regolazione, decentramento istituzionale, servizi idrici, trasformazioni del territorio. Sono stati inoltre conclusi due importanti progetti-pilota di marketing urbano.

Quanto al turismo, l'Unioncamere ha perseguito la condivisione di un ruolo di raccordo delle CCIAA, sul piano locale e nazionale, sia per ciò che concerne la qualificazione dell'offerta, che per la promozione coordinata e l'informazione. Questi nodi sono stati approfonditi nelle apposite Assise del novembre 2005.

L'attività dell'Istituto nazionale per la distribuzione e i servizi (INDIS) può distinguersi in ordinaria e di progetto ed intervento e può riassumersi come segue:

Attività ordinaria:

- a)** rinnovo abbonamenti riviste;
- b)** ricerche sui prezzi e le tariffe 2005 e 2006 (parte ordinaria);
- c)** accordo quadro con Retecamere per la promozione delle attività dell'Istituto;
- d)** pubblicazioni periodiche dell'Istituto (edizione della rivista «Disciplina del commercio e dei servizi» e del bollettino «Tendenze dei prezzi»);
- e)** iniziative sul commercio elettronico (realizzazione 2a edizione della Guida multimediale al commercio elettronico);
- f)** collaborazione dell'Istituto al Master in Food marketing e comunicazione d'impresa di IFOA;
- g)** realizzazione con la Camera di commercio italiana per la Germania di un seminario su «Opportunità di accesso ai canali di distribuzione tedeschi per le aziende italiane»;
- h)** partecipazione dell'Istituto alla manifestazione "BdA – Borsa degli agenti di commercio", presso la Fiera di Forlì;
- i)** partecipazione all'edizione 2006 del Business Atlas di Assocamerestero;
- j)** pubblicazione del volume "L'analisi delle filiere di commercializzazione";
- k)** pubblicazione del volume "Il franchising. Le prospettive dopo la legge

129/2004”;

- l)** attuazione dell’Accordo di collaborazione con BMTI;
- m)** pubblicazioni;
- n)** realizzazione di un Convegno nell’ambito della manifestazione “Urbanpromo” (Venezia, novembre 2006).

Progetti e Interventi

- a)** monitoraggio dei prezzi del settore energetico;
- b)** ricerca sui mercati in sede propria ed attrezzati;
- c)** spese registrazione Incarico Comune di Carovigno;
- d)** rivitalizzazione del centro storico di Aosta;
- e)** realizzazione di una iniziativa sulla distribuzione all’estero di prodotti tipici italiani.

Il Centro Studi

Il Centro Studi nel 2005 ha prodotto 12 rapporti sulla congiuntura economica italiana e internazionale, 12 report sulle previsioni “macro” per l’Italia, 4 scenari di previsione per le economie locali, più di 64 indagini congiunturali trimestrali (su manifatturiero, artigianato, commercio e servizi), 4 rapporti sulle medie imprese industriali con Mediobanca, 122 Rapporti economici provinciali e regionali, 8 rapporti provinciali sui Bilanci e Gruppi d’impresa, 6 bollettini bimestrali “Vendite flash”, 161 Rapporti sui risultati dell’VIIIa annualità del Progetto Excelsior, 8 rapporti dell’Osservatorio nazionale del turismo italiano (in collaborazione con Isnart), 5 volumi pubblicati con l’editore Franco Angeli (ivi incluso il Rapporto Unioncamere 2005). Questi studi e ricerche hanno alimentato efficacemente e regolarmente la comunicazione agli organi di stampa e alle emittenti radio-televisive.

In materia di ricerca, innovazione e formazione sono stati predisposti e avviati nel 2006 otto progetti che, in particolare, riguardano:

- 1.** Il Rapporto sull’internazionalizzazione dei distretti;
- 2.** Il Valore aggiunto e gli Investimenti regionali;
- 3.** Il Valore aggiunto provinciale;
- 4.** L’Atlante della competitività delle Province;
- 5.** Gli Indicatori infrastrutturali per i sistemi locali del lavoro e i distretti industriali;
- 6.** La Parità dei poteri d’acquisto (IIa annualità);

7. Il Reddito e la ricchezza delle famiglie;
8. Il Rapporto sulle PMI 2006.

Progetti comunitari e nazionali

Numerosi progetti finanziati con fondi comunitari e nazionali sono stati avviati e/o portati a termine e, fra questi, va ricordato il Sistema informativo Excelsior per il 2005/2006 che ha consentito:

- l'aggiornamento dello stesso sulle dinamiche complessive e sulle articolazioni professionali attese nel mercato del lavoro nel 2006 (per ciascuna delle 103 province italiane), con un'evidenza ad hoc per i settori dell'artigianato e dell'agricoltura;
- l'aggiornamento di specifici volumi tematici relativi ai fabbisogni professionali nei settori commercio, ICT, turismo, cooperazione, tirocini e stage, formazione continua;
- l'analisi sperimentale delle competenze professionali nel sistema moda, nel terzo settore, nell'ICT e nel turismo;
- l'aggiornamento e l'ottimizzazione delle procedure di ampliamento del campo di osservazione Excelsior alla Pubblica Amministrazione;
- il completamento delle previsioni degli andamenti occupazionali e professionali mediante la ricostruzione della componente di lavoro autonomo (imprenditoriale e professionale);
- la predisposizione di un modello econometrico sui flussi occupazionali al 2009 del settore pubblico e privato (sia per la componente del lavoro dipendente che per il lavoro autonomo);
- l'estensione della significatività dei dati del Sistema informativo anche a livello di distretto produttivo o sistema locale del lavoro, attraverso specifiche attività di ricerca appositamente finanziate;
- la partecipazione alle attività tese ad integrare le diverse indagini sui fabbisogni professionali delle imprese finanziate dal Ministero del Lavoro;
- lo sviluppo di efficaci modalità di valorizzazione dei risultati, attraverso il potenziamento degli strumenti e dei supporti per la diffusione dei dati raccolti.

La sede di Bruxelles e le strutture partecipate

Per quanto riguarda l'intervento sulle istituzioni europee, nel 2005 si è riorganizzata la sede Unioncamere di Bruxelles individuando un nuovo Direttore, nella prospettiva di ottimizzare la presenza delle diverse strutture camerali italiane in loco.

Nel corso del biennio 2005-2006, le priorità che si sono seguite hanno riguardato la valorizzazione del sistema camerale, l'analisi e l'intervento sui dossier comunitari, la partecipazione ai programmi europei e l'attività di valorizzazione e coordinamento delle realtà camerali presenti in loco.

L'Ufficio di Bruxelles ha realizzato:

- un workshop di due giorni (febbraio 2006) per il sistema camerale - con la partecipazione della Commissione europea, della Rappresentanza permanente dell'Italia presso l'UE, del Parlamento europeo e della BEI - sullo stato dell'arte della programmazione dei fondi strutturali, sugli strumenti BEI per le PMI e sul ruolo delle Camere di commercio nel territorio europeo;
- una Tavola rotonda sul ruolo dell'Italia nel rilancio della strategia di Lisbona, in previsione del successivo Consiglio europeo.

La valorizzazione del sistema camerale passa anche attraverso il consolidamento dei rapporti con le Regioni. Al riguardo le azioni realizzate sono state:

- il convegno (luglio 2006) sulla presenza italiana nelle istituzioni comunitarie, organizzato da Unioncamere e dal Coordinamento delle Regioni presenti a Bruxelles;
- la nona Tavola rotonda (12 ottobre 2006), che l'Unioncamere organizza ogni anno con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e che (per la prima volta) si svolge nel quadro degli Open Days.

È stato realizzato il nuovo sito della Sede di Bruxelles, unioncamere.eu.

Sono stati prodotti dossier sulle seguenti tematiche:

- "Made In";
- Indicazioni geografiche dei prodotti non alimentari;
- Proposta di regolamento per i Registri delle imprese;
- Assistenza alla rete EuroInfoCentres (EIC) delle Camere di commercio;
- Cooperazione internazionale;
- Proposta di regolamento REACH;

- Proposta di direttiva sui servizi nel Mercato interno;
- ADR – Giustizia alternativa;
- Aiuti di Stato e capitale di rischio.

Per l'Ufficio di Bruxelles, l'obiettivo di migliorare l'accesso ai programmi europei (Progetto APE) si è tradotto, altresì, nell'offerta dei seguenti servizi:

- Back office
- Monitoraggio bandi
- Monitoraggio legislativo
- Assistenza alla progettazione
- APE-net
- Assistenza su tematiche specifiche
- Aiuti di Stato in agricoltura
- Ricerca e sviluppo tecnologico
- Accordi di collaborazione con strutture del sistema camerale.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Il procedimento di formazione dei bilanci.

Nella tabella n. 7 è rappresentato l'andamento dei momenti fondamentali del procedimento di formazione dei bilanci preventivi e consuntivi, il quale prevede la deliberazione assembleare (art.4, comma 4, lett.d) Statuto), previo referto del Collegio dei revisori (art.8, comma 4), sui rispettivi testi predisposti dal Consiglio (art.5, comma 5, lett. c) Statuto), seguita dall'approvazione del Ministero vigilante nell'ambito dei suoi poteri di vigilanza sull'Ente.

I bilanci preventivi 2005 e 2006 sono stati deliberati dall'Assemblea nei termini stabiliti: quello relativo all'esercizio 2005 in data 24 novembre 2004, quello relativo all'esercizio 2006 in data 16 dicembre 2005 .

I bilanci consuntivi a loro volta, sono stati deliberati in data 13 giugno 2006 per l'esercizio 2005 e in data 12 luglio 2007 per l'esercizio 2006.

Il bilancio consuntivo 2005 è stato approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico il 28 agosto 2006 e quello del 2006 il 13 dicembre 2007.

tabella n. 7

DELIBERE DI BILANCIO E RELATIVE APPROVAZIONI

	2004	2005	2006
Bilanci preventivi			
Delibera Assemblea	27/11/2003	24/11/2004	16/12/2005
Approvazione Ministero A.P.	30/01/2004	23/03/2005	30/03/2006
Delibere di variazione	11/02;28/07;10/11/2004	13/07;05/10;09/11/2005	03/03;24/05;14/09;15/11/2006
Bilanci consuntivi			
Delibera Assemblea	24/6/2005	13/06/2006	12/07/2007
Approvazione Ministero A.P.	31/08/2005	28/08/2006	13/12/2007

5.2 Il quadro previsionale 2005.

Il bilancio preventivo 2005, deliberato dall'Assemblea in data 24 novembre 2004, è connotato, rispetto all'assestamento 2004, da una variazione percentuale del +4% per le entrate correnti (2.895,13 migliaia di euro), del -100,00% per le entrate in conto capitale, del -7% per le contabilità speciali, del +2,00% per le spese correnti, del -41,00% per le spese in conto capitale, nel quadro di una struttura delle entrate e delle spese che si presenta nel modo che segue:

tabella n. 8

entrate correnti	71.508.700,00	74,00%
entrate in c/capitale	0,00	0,00%
<u>contabilità speciali</u>	<u>25.641.000,00</u>	<u>26,00%</u>
totale entrate	97.149.700,00	100,00%
spese correnti	71.599.700,00	73,00%
spese in c/capitale	750.000,00	1,00%
rimborso debiti	120.000,00	0,00%
<u>contabilità speciali</u>	<u>25.641.000,00</u>	<u>26,00%</u>
totale spese	98.110.700,00	100,00%

Si rileva che il pareggio di bilancio è stato conseguito mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2004 in euro 961.000,00 atteso che il totale delle uscite, pari ad euro 72.469.700,00, non era sufficiente a coprire il totale delle entrate, pari ad euro 71.508.700,00, al netto delle contabilità speciali.

5.3 Il quadro previsionale 2006.

Il bilancio previsionale iniziale 2006, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 16 dicembre 2005, è connotato, rispetto all'assestamento 2005, dall'aumento delle entrate correnti del 10% e dalla lieve diminuzione delle contabilità speciali del 1%, nonché dall'aumento delle spese correnti nella misura del 8%, delle spese in c/capitale del 2%, ed infine della lieve diminuzione delle contabilità speciali del 1%, corrispondente a quella rilevata nel medesimo titolo delle entrate.

L'incremento delle entrate correnti è dovuto ad un finanziamento di 10.000,0 migliaia di euro accordato dal Ministero delle Attività Produttive per la promozione delle attività di informazione, consulenza ed assistenza ai consumatori e dell'attività di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi.

tabella n. 9

entrate correnti	82.615.700,00	76,00%
entrate in c/capitale	00.000,00	0,00%
contabilità speciali	<u>26.061.000,00</u>	<u>24,00%</u>
totale	108.676.700,00	100,00%
spese correnti	82.796.700,00	76,00%
spese in c/capitale	519.000,00	0,00%
rimborso debiti	100.000,00	0,00%
contabilità speciali	<u>26.061.000,00</u>	<u>24,00%</u>
totale	109.476.700,00	100,00%

Il pareggio di bilancio è stato conseguito mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2005 in euro 800.000,00, atteso che il totale delle uscite correnti, in conto capitale e per concessione di crediti e rimborso di debiti, previsto in euro 83.415.700,00 non era sufficiente a coprire il totale delle entrate correnti, in conto capitale e derivanti da accensione di prestiti e depositi, pari ad euro 82.615.700,00.

Relativamente alla tabella seguente, occorre evidenziare come, sia sul versante delle entrate, che su quello delle uscite l'Ente abbia mostrato, anche per il biennio in esame, un'elevata capacità di tradurre in accertamenti ed impegni gli stanziamenti originari e assestati risultanti dal documento previsionale.

In particolare, per quanto riguarda le entrate, la parte corrente (Titolo I) ha fatto registrare un tasso di realizzazione degli stanziamenti in accertamenti del 98% del 2005, ulteriormente migliorato nel 2006 di 2 punti percentuali (100%). Quanto alle uscite, il grado di realizzazione di quelle correnti (Titolo I) è stato del 97% nel 2005, migliorato nel 2006 di 1 punto percentuale (98%).

Le contabilità speciali, entrate ed uscite passano da un tasso di realizzazione degli stanziamenti del 97% nel 2005 ad un tasso dell' 80% nel 2006.